



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 4	
La presente deliberazione consta di N. _____ fogli, N. _____ pag. e N. _____ allegati	
CODICE ENTE	CODICE MATERIA
10452	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA

ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

ZANARDI MICHELE	Presente	
DUSI CATERINA	Presente	
BERTA RENATO	Presente	
MASSARDI MAURIZIO	Presente	
COCCA CLAUDIO	Presente	
QUACQUARINI DALIDA	Presente	
PEDROTTI ANTONIO		Assente
BIGNOTTI FEDERICA	Presente	
BENEDETTI MATTEO	Presente	
LOMBARDI IVANA	Presente	
BETTINI BARBARA	Presente	
PASINI STEFANO		Assente
FORNAROLI DIEGO	Presente	

Totale presenti **11** Totale assenti **2**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARCELLO BARTOLINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANARDI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Al momento della trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n. 2 (Pedrotti e Pasini)

Consiglieri presenti: n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del **Presidente**, che presenta il punto 4 all'ordine del giorno avente ad oggetto **“APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ”**;

Udita la relazione illustrativa del **Sindaco**, che presenta la rivisitazione del Piano di emergenza esistente facendo riferimento alla documentazione agli atti. Precisa che è presente in sala l'Ing. Fontana, che ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ha titolo a intervenire per supportare l'esposizione e favorire la discussione. Rispetto al Piano precedente, sottolinea le modifiche apportate ed evidenzia la necessità di una diffusione alla popolazione.

Uditi gli interventi, che vengono di seguito succintamente riportati in conformità al processo verbale redatto dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale:

Consigliere Lombardi, che propone che il Piano sia stampato in forma di opuscolo e diffuso capillarmente alla popolazione, che deve essere a conoscenza.

Consigliere Fornaroli, che precisa di non aver avuto il materiale da visionare. Si ritiene comunque garantito dalla presenza del tecnico e dell'Assessore di competenza, a cui chiede di illustrare gli allegati.

Sindaco, che ribatte che nella mail di convocazione, indirizzata a tutti i Consiglieri tra cui anche il Consigliere Fornaroli, erano presenti tutti gli allegati. Mostra a titolo esemplificativo uno degli allegati per dimostrare che è stato garantito l'accesso al materiale. Relativamente all'intervento della Consigliera Lombardi, ritiene fondamentale la comunicazione a tutti i cittadini e garantisce che sarà cura di trasmettere i contenuti per sunto e nelle modalità più opportune alla popolazione, come già fatto in occasione del precedente Piano d'Emergenza.

Ing. Fontana, che, con l'ausilio di slides, mostra i contenuti principali del Piano d'emergenza, partendo dalla cartografia allegata per poi soffermarsi sulle aree considerate strategiche, sullo scenario sismico, sulle procedure previste e sulle relative schede. Sulla diffusione del Piano, precisa che tutte le schede e i riferimenti telefonici necessari sono pubblicati sul sito e pertanto facilmente accessibili.

Consigliere Fornaroli, che invita a considerare i punti più a rischio del territorio e a tenerne conto anche per orientare l'informativa alla popolazione.

Ing. Fontana, che dà atto che il Piano d'emergenza affronta tutti i rischi del Comune di Villanuova.

Sindaco, che ricorda anche gli investimenti fatti nel tempo sulla prevenzione della sicurezza e sulla limitazione della precarietà degli interventi a rischio.

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi, effettuata secondo il sistema di registrazione autorizzato dal Presidente, è conservata agli atti fino all'approvazione dei verbali dell'odierna seduta da parte del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la votazione della proposta di deliberazione in oggetto, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 11, contrari: n.0, astenuti: n. 0, espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
2. Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
 - A Piano Comunale di Emergenza costituito da:
 - a. Relazione – aggiornamento 2021
 - b. Tavola 1: inquadramento amministrativo
 - c. Tavola 2: carta di sintesi della pericolosità
 - d. Tavola 02: carta di sintesi – aggiornamento 2021
 - e. Tavola 03: individuazione delle Aree di Emergenza e delle Strutture strategiche presenti sul territorio comunale – aggiornamento 2021
 - f. Tavola 4: carta dello scenario di rischio;

Successivamente il Consiglio Comunale,

udita la proposta del Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, per le motivazioni riportate nella proposta di deliberazione;

preso atto che la votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 11, contrari: n. 0, astenuti: n. 0, espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

Area: AREA TECNICA
Servizio: AREA TECNICA
Assessore proponente: SINDACO MICHELE ZANARDI
P.O. competente: ING. DONATO FONTANA
Responsabile del procedimento di stesura atto: ING. DONATO FONTANA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione si propone l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza alla normativa vigente. Lo scopo principale del Piano aggiornato è la riorganizzazione delle attività di emergenza comunale in un sistema unitario e coordinato di gestione degli interventi, volto ad assicurare il raccordo tra le diverse realtà operative sul territorio e con la finalità prima di assicurare soccorsi tempestivi e assistenza adeguata alla popolazione, sulla base delle conoscenze territoriali attualizzate.

Udita la relazione illustrativa del proponente;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Viste le seguenti disposizioni:

- ✓ il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. "Motivazione del provvedimento":

Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere

Vista la L. 24 febbraio 1992, n. 225, che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile atto a "tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dal pericolo o di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi";

Visto che la legge sopra richiamata (con modifiche apportate dalla legge 401/2001) disciplina la protezione civile come sistema coordinato di competenze, al quale concorrono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Pubblici, la Comunità Scientifica, il volontariato, gli ordini e collegi professionali e ogni altra istituzione, anche privata;

Visto l'art. 15 della legge 225/1992, come modificato dal d.l. 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100, ed in particolare richiamati:

- il comma 3 che stabilisce che "Il sindaco è autorità comunale di protezione civile." Il quale "al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi

necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale”;

- il comma 3 bis, ai sensi del quale *“Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali”;*
- il comma 3 ter, ai sensi del quale *“Il comune provvede alla verifica e all’aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti”;*

Visto il D.Lgs. 112/98, che all’art. 108 ripartisce le funzioni svolte dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalle Comunità Montane, in materia di protezione civile;

Vista la L.R. 16/2004, che all’art. 2, lettera b), assegna ai comuni il compito di redigere il piano di emergenza comunale o intercomunale, sulla base delle direttive regionali, anche in forma associativa e, in ambito montano, tramite le Comunità Montane, ai sensi del d.lgs. 267/2000;

Considerato che la Regione Lombardia ha approvato nel 1999 la propria “Direttiva regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali”, successivamente aggiornata nel 2003 e nel 2007 con D.g.r. – delibera Giunta Regionale n. 4732/2007 che costituisce la direttiva attualmente vigente;

Vista la legge n. 100/2012 (che modifica la L. 225/1992) che ha introdotto per la prima volta l’obbligo per i comuni di dotarsi di adeguata pianificazione di emergenza, coordinata con i contenuti del PGT;

Considerato che anche la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 ha sottolineato la necessità della presenza del piano di emergenza comunale ai fini dell’attivazione del volontariato di protezione civile in determinate situazioni;

Considerato che:

- i piani di emergenza comunale costituiscono lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito provinciale che comunale;
- i piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure da affidare ad identificabili persone, per affrontare un disastro o un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento prevedibile;
- nei piani è quindi necessario individuare i compiti e le responsabilità di amministrazioni, strutture tecniche, organizzazioni e individui in caso di incombente pericolo o emergenze, definendo, nello stesso tempo, la catena di comando e le modalità di coordinamento organizzativo nell’attuazione degli interventi e le risorse umane e materiali necessarie per fronteggiare e superare l’emergenza stessa;
- il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato in seguito alle modifiche normative intercorse e dell’aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche in merito alla valutazione dei rischi per poter gestire con efficacia e immediatezza le situazioni di emergenza;

Considerato che il Comune di Villanuova sul Clisi si è dotato di piano di emergenza approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13 giugno 2012;

Ritenuto di dover provvedere alla prescritta revisione dei contenuti del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile alla luce delle modifiche normative intercorse negli ultimi anni e dell’aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche, in merito alla valutazione dei rischi;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ricordato che dal 1° gennaio 2013 è operante l'Aggregazione per l'esercizio associato della Funzione "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

Richiamata la Deliberazione assembleare n. 2188 in data 04/05/2017 con la quale la Comunità Montana di Valle Sabbia ha approvato la convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali;

Considerato che la convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali è stata approvata dal Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 27 giugno 2017;

Ricordato che i Comuni che hanno conferito l'esercizio associato della funzione "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" per gli anni 2021-2024 sono: Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone e Villanuova sul Clisi;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 11 marzo 2021 con la quale è stato approvato il documento progettuale per l'esercizio associato della Funzione "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

Vista la nota della Comunità Montana di Valle Sabbia, agli atti numero protocollo 0001076 del 7 febbraio 2020, con la quale si comunica la disponibilità all'aggiornamento del Piano di Emergenza in conformità alla normativa vigente;

Vista la determinazione n. 252 del 6 novembre 2020 con la quale è stato affidato alla Comunità Montana di Vale Sabbia – Aggregazione Funzione di Protezione Civile l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Villanuova sul Clisi;

Visto l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile predisposto dalla Comunità Montana di Vale Sabbia – Aggregazione Funzione di Protezione Civile, agli atti numero protocollo 0011610 del 31 dicembre 2021 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione – aggiornamento 2021
- Tavola 1: inquadramento amministrativo
- Tavola 2: carta di sintesi della pericolosità
- Tavola 02: carta di sintesi – aggiornamento 2021
- Tavola 03: individuazione delle Aree di Emergenza e delle Strutture strategiche presenti sul territorio comunale – aggiornamento 2021
- Tavola 4: carta dello scenario di rischio;

che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza del Comune di Villanuova sul Clisi;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato;

Dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

Richiamato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. **di approvare** il Piano Comunale di Emergenza aggiornato alla normativa vigente dalla Comunità Montana di Valle Sabbia - Aggregazione per l'esercizio associato della funzione attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi, agli atti numero protocollo 011610 del 31 dicembre 2021, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione – aggiornamento 2021
 - Tavola 1: inquadramento amministrativo
 - Tavola 2: carta di sintesi della pericolosità
 - Tavola 02: carta di sintesi – aggiornamento 2021
 - Tavola 03: individuazione delle Aree di Emergenza e delle Strutture strategiche presenti sul territorio comunale – aggiornamento 2021
 - Tavola 4: carta dello scenario di rischio;
3. **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione e/o il coordinamento di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura del Servizio proponente nella Sezione Provvedimenti organi indirizzo politico dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
5. **di proporre** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma T.U.E.L.

Allegati:

- A. Piano Comunale di Emergenza costituito da:
 - Relazione – aggiornamento 2021
 - Tavola 1: inquadramento amministrativo
 - Tavola 2: carta di sintesi della pericolosità
 - Tavola 02: carta di sintesi – aggiornamento 2021
 - Tavola 03: individuazione delle Aree di Emergenza e delle Strutture strategiche presenti sul territorio comunale – aggiornamento 2021
 - Tavola 4: carta dello scenario di rischio;



Il Sindaco
Zanardi Michele

Il Segretario Comunale
Dott. Marcello Bartolini